

Che export tira?

Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

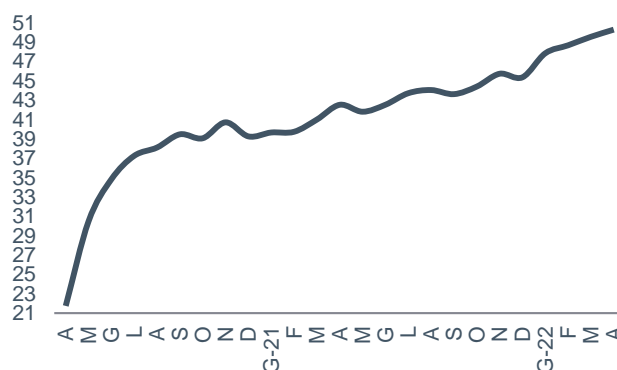
1. Il mese di riferimento

La congiuntura. Ad aprile le esportazioni di beni hanno continuato a crescere (+1,5% vs. mar'22), grazie agli aumenti verso i Paesi Ue (+1,2%) ed extra-Ue (+1,8%). In positivo anche l'andamento trimestrale (+6,9% a feb-apr'22 vs nov-gen'21).

Il trend. In termini tendenziali, l'export ad aprile ha segnato un buon rialzo, seppur in fisiologico rallentamento (+14,9% da +23,1% di marzo); si amplia il deficit energetico e si conferma negativo il saldo commerciale.

Contesto globale. Si accentuano gli effetti del conflitto sull'export italiano verso Mosca (-48,4% vs apr'21 e -19,3% gen-apr'22 su gen-apr'21).

Export italiano di beni in valore (€mld)



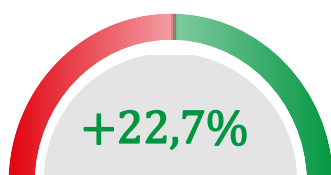
Fonte: Istat
Nota: Dati mensili destagionalizzati.

2. Come è andata nei primi 4 mesi*

Nei primi quattro mesi dell'anno le vendite oltreconfine sono aumentate del 20,7% rispetto allo stesso periodo del 2021, sostenute in particolar modo da metalli, articoli farmaceutici e chimica. Prevala il contributo alla crescita apportato dai valori medi unitari (+17,2%), a fronte di un incremento del dato in volume del 3,0%.

2.1. Dentro e fuori l'Unione Europea

UE

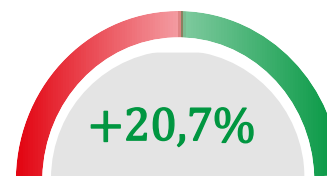


L'export verso i **Paesi Ue** si conferma in forte crescita (+22,7%) supportato dagli incrementi di **Spagna** (+27,6%), **Belgio** (+26,9%) e **Austria** (+24,9%). Si segnalano aumenti significativi, seppure inferiori alla media, per **Francia** (+17,7%) e **Germania** (+17,1%), i nostri primi due partner commerciali.

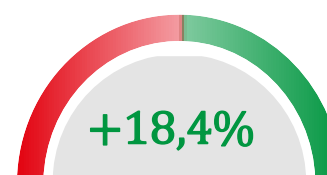
2.2. Focus Paesi

Tra gennaio e aprile le vendite di mezzi di trasporto hanno riportato un buon incremento tendenziale in **Giappone** (+16,9%), mentre sono diminuite in **Germania** (-2,9%), leader dell'automotive in Europa, e **Austria** (-3,7%). L'export di articoli in gomma e materie plastiche ha registrato ampi aumenti verso Tokyo (+31,6%) e Vienna (+23,2%), a fronte di un incremento sotto la media settoriale, seppur significativo, a Berlino (+14,4%). Gli articoli in pelle e

MONDO



EXTRA-UE



Meno intenso ma pur sempre elevato il rialzo per i **Paesi extra-Ue** (+18,4%). Sono ancora sostenuti da rimbalzi statistici di diversa natura **USA** (+29,9%) e **UK** (+24,5%). Crescita relativamente modesta per il **Giappone** (+11%) e negativa per la **Cina** (-3%), che sconta un effetto base sfavorevole.



+24,9%



+17,1%



+11,0%

simili sono cresciuti in misura marcata in Giappone (+23,5%) e Germania (+17,8%); l'aumento è stato piuttosto contenuto, invece, in Austria (+3,4%).

* Nelle figure sono riportate le variazioni percentuali gen-apr'22 su gen-apr'21.

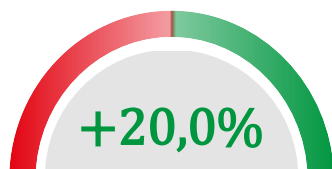
Che export tira?

Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

2.3. Focus industrie e settori

PRINCIPALI INDUSTRIE

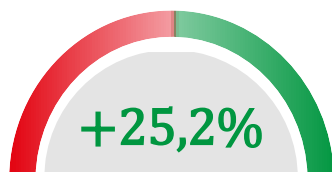
Beni di consumo



Beni strumentali

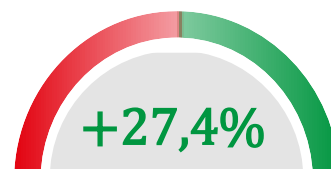


Beni intermedi

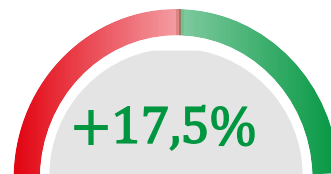


SETTORI

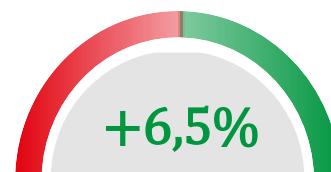
Sostanze e prodotti chimici



Mobili



Meccanica strumentale



In termini di raggruppamenti principali di industrie, prosegue l'accelerazione per i **beni intermedi** (+25,2% gen-apr'22 vs gen-apr'21), trainati pressoché esclusivamente dall'incremento dei valori medi unitari (+24,8%). Continua anche il consistente aumento dell'export di **energia** (+111,1%; +100,6% gen-mar'22 vs. gen-mar'21).

Forte anche la crescita dei **beni di consumo** (+20,0%) – sia **durevoli** (+17,0%) che **non** (+20,7%) – dove la spinta dei prezzi è meno accentuata (+10,5% i valori medi unitari per il trimestre). Aumento relativamente più contenuto per i **beni strumentali** (+10,2%), dovuto specie alla meccanica strumentale.

Ampiamente positiva la dinamica di **sostanze e prodotti chimici** (+27,4%), specie nei Paesi Ue (+32,3%), come Belgio (+69%), *hub* del settore, e Spagna (+40,1%); deciso l'aumento in Cina (+39,7%).

Rialzo marcato anche per l'export di **mobili** (+17,5%) per cui si osservano aumenti diffusi in numerosi mercati. Fra questi si segnalano Paesi Bassi (+28,9%), Svizzera (+27,8%) e Stati Uniti (+27,1%).

Relativamente più moderato, invece, l'incremento per la **meccanica strumentale** (+6,5%), sostenuto principalmente dai Paesi Ue (+10,8%). La domanda risulta maggiormente elevata in India (+24,1%), Spagna (+20,4%) e USA (+16,8%).